



ISTITUTO COMPRENSIVO “Giovanni XXIII”

Piazza Don Giustino Russolillo

84045 ALTAVILLA SILENTINA (SA) Tel./Fax. 0828 - 982029

e-mail saic83300p@istruzione.it - saic83300p@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 91027300655 Codice meccanografico SAIC83300P

sito web: www.icaltavillasilentina.edu.it

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Al DSGA

Albo on-line e Sito Web Istituzionale

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Triennio 2025/2028

(Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e, in particolare, l'art. 3, come modificato dalla Legge n. 107/2015;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 2001 e, in particolare, l'art. 25, relativo ai compiti, alle funzioni e alle responsabilità della Dirigenza Scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015 e i relativi decreti legislativi attuativi, con particolare riferimento ai decreti legislativi n. 60, 62 e 66 del 7 aprile 2017;

VISTA la Legge n. 71 del 2017 in materia di prevenzione e contrasto del cyberbullismo;

VISTE le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTI i provvedimenti normativi e le Linee Guida relativi alla Didattica Digitale Integrata e alla valutazione degli apprendimenti;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221, recante «Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 21 del 27 gennaio 2026, che sostituisce le Indicazioni nazionali di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254 e ne dispone l'adozione progressiva a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto e il relativo Piano di Miglioramento;

VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” di Altavilla Silentina e il patrimonio di esperienze educative e progettuali maturato nel precedente triennio;

CONSIDERATA la specificità dell'Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII”, costituito da tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado – articolati in più plessi distribuiti sul territorio comunale di Altavilla Silentina;

CONSIDERATA la presenza dei plessi scolastici nelle realtà territoriali di Altavilla Silentina capoluogo, Cerrelli e Borgo Carillia e la conseguente necessità di garantire coerenza, continuità e pari opportunità formative a tutti gli alunni, indipendentemente dal plesso frequentato;

CONSIDERATA la funzione della scuola quale presidio educativo, culturale e sociale del territorio, capace di contribuire alla crescita della comunità locale e alla costruzione di opportunità formative per bambini e ragazzi;

VISTE le opportunità offerte dagli interventi del PNRR, dal Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021-2027 e dalle ulteriori progettualità finanziate a livello nazionale ed europeo;

CONSIDERATO che il PTOF costituisce il documento fondamentale attraverso il quale l’Istituto esplicita la propria identità culturale e progettuale, le proprie scelte educative e didattiche e il rapporto con il territorio;

EMANA

il presente **Atto di indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti per l’elaborazione, la revisione e l’aggiornamento del **Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2025/2028**.

1. IL SENSO DELL’AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il PTOF dell’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” deve rappresentare in modo autentico la scuola che opera quotidianamente nei diversi plessi del territorio di Altavilla Silentina.

Non deve essere considerato come un mero adempimento amministrativo né come una raccolta di progetti, ma come uno strumento di progettazione condivisa, capace di rendere riconoscibile l’identità dell’Istituto e di orientare le scelte educative, didattiche e organizzative.

L’aggiornamento del PTOF dovrà pertanto partire dalla lettura concreta dei bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, valorizzando quanto già realizzato e individuando con chiarezza le priorità di miglioramento.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla necessità di assicurare unitarietà dell’offerta formativa tra i diversi plessi, evitando che la dislocazione territoriale delle sedi produca differenze nelle opportunità educative, didattiche e laboratoriali offerte agli alunni.

Il PTOF dovrà quindi rispondere a una domanda fondamentale:

Quale scuola vogliamo costruire ad Altavilla Silentina affinché ogni bambino e ogni ragazzo possa sentirsi parte della comunità scolastica, sviluppare le proprie potenzialità e acquisire gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza il proprio futuro?

2. IDENTITÀ, VISION E MISSION DELL’ISTITUTO

L’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII” si configura come una comunità educante aperta, inclusiva e dialogante, capace di mettere in relazione scuola, famiglia, istituzioni e realtà associative e culturali locali.

La presenza dei tre ordini di scuola costituisce una risorsa strategica per costruire un percorso formativo unitario dai tre ai quattordici anni, nel quale ogni passaggio sia accompagnato da azioni di continuità, confronto e condivisione.

La scuola intende perseguire una formazione integrale della persona, fondata sui seguenti principi:

- **Scuola Inclusiva e Formativa:** Attenta alle diverse fragilità (BES, DSA, alunni stranieri o in situazione di svantaggio), capace di valorizzare le eccellenze e di promuovere lo sviluppo integrale di tutte le dimensioni della personalità dell’alunno.
- **Scuola Dinamica e Autorevole:** Capace di intercettare i cambiamenti sociali, coniugando la solidità degli apprendimenti di base con l’innovazione metodologica e tecnologica.
- **Educazione alla Cittadinanza:** Orientata a formare cittadini autonomi, critici e responsabili, educando ai valori della legalità, della non violenza, della sostenibilità ambientale (Agenda 2030) e dell’Intercultura.

3. PRIORITÀ STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2025/2028

3.1. Rafforzamento degli apprendimenti di base

Il PTOF dovrà individuare azioni sistematiche per consolidare le competenze fondamentali in:

- italiano;
- matematica;
- scienze;
- lingua inglese e ulteriori lingue comunitarie;
- competenze digitali;

- competenze sociali e civiche.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, attraverso interventi tempestivi di recupero e consolidamento.

Dovrà essere rafforzata la capacità dell'Istituto di utilizzare i dati delle rilevazioni interne e delle prove INVALSI come strumenti di riflessione didattica, evitando una lettura meramente quantitativa dei risultati.

3.2. Un curriculum verticale realmente condiviso

La presenza nell'Istituto dei tre ordini di scuola rappresenta una condizione favorevole per costruire un percorso educativo coerente dai tre ai quattordici anni.

Il curriculum verticale dovrà pertanto diventare uno strumento effettivamente utilizzato nella progettazione quotidiana, attraverso:

- raccordi sistematici tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- individuazione delle competenze essenziali da garantire nei diversi passaggi;
- condivisione di criteri e strumenti di valutazione;
- progettazione di attività di continuità non limitate ai soli momenti istituzionali;
- individuazione di strategie comuni per accompagnare gli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

La revisione del curriculum verticale sarà condotta individuando, per ciascun campo di esperienza e disciplina, nuclei fondanti, conoscenze essenziali, obiettivi specifici di apprendimento, competenze attese, progressioni degli apprendimenti e raccordi interdisciplinari, con particolare attenzione agli snodi di passaggio tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

3.3 Selezione dei Saperi essenziali e valorizzazione dei nuclei fondanti

La progettazione curricolare dovrà privilegiare i nuclei fondanti delle discipline e le conoscenze essenziali e significative, evitando la frammentazione e la sovrapposizione dei contenuti. In coerenza con il principio del *non multa, sed multum*, l'Istituto promuoverà percorsi didattici finalizzati alla costruzione di conoscenze solide, strutturate e progressivamente approfondite, capaci di collegarsi all'esperienza e di favorire comprensione, argomentazione, pensiero critico e autonomia.

3.4. Transizione e progressiva attuazione delle nuove Indicazioni nazionali

L'Istituto procederà all'attuazione delle nuove Indicazioni nazionali secondo il principio di gradualità previsto dal D.M. 221/2025. A partire dall'anno scolastico 2026/2027 saranno progressivamente adeguati i curricoli delle classi interessate, con particolare riferimento alle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il processo di revisione sarà accompagnato da attività di confronto, formazione, documentazione e monitoraggio, assicurando coerenza verticale e continuità tra i diversi ordini di scuola e garantendo, nel periodo transitorio, la corretta applicazione della disciplina prevista dal decreto.

4. DIDATTICA ATTIVA, LABORATORIALE E ORIENTATA ALLE COMPETENZE

La progettazione didattica dovrà privilegiare metodologie che rendano gli alunni protagonisti del proprio apprendimento.

Saranno pertanto valorizzate:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- problem solving;
- compiti autentici e di realtà;
- attività interdisciplinari;
- ricerca e scoperta;
- esperienze pratiche e operative;
- didattica per competenze.

La dimensione laboratoriale dovrà essere sviluppata anche attraverso l'utilizzo degli ambienti e delle dotazioni disponibili nei diversi plessi, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso alle esperienze innovative a tutti gli alunni dell'Istituto.

5. STEM, INNOVAZIONE DIGITALE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Le azioni realizzate e in corso nell'ambito del **PNRR e del Piano Scuola 4.0** dovranno essere integrate nella normale attività didattica dell'Istituto e non rimanere iniziative isolate.

L'innovazione tecnologica dovrà essere considerata uno strumento al servizio della didattica e non un fine in sé.

Il PTOF dovrà pertanto promuovere:

- potenziamento delle competenze STEM;
- sviluppo del pensiero matematico e scientifico;
- informatica e cultura digitale;
- coding e pensiero computazionale;
- algoritmi e programmazione, secondo modalità adeguate all'età;
- utilizzo consapevole degli strumenti digitali;
- attività di robotica educativa, ove disponibili le necessarie dotazioni;
- produzione e rielaborazione di contenuti digitali;
- utilizzo degli ambienti innovativi realizzati attraverso il PNRR;
- formazione dei docenti sull'uso pedagogicamente efficace delle tecnologie.

L'Istituto promuoverà un approccio integrato alle STEM, mettendo in relazione matematica, scienze, tecnologia, informatica e, ove significativo, discipline umanistiche, artistiche e linguistiche, contrastando stereotipi e differenze di approccio legate al genere.

6. INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CITTADINANZA DIGITALE

L'introduzione sempre più diffusa dell'intelligenza artificiale nella vita quotidiana rende necessario accompagnare gli alunni verso un uso consapevole, responsabile e critico delle nuove tecnologie.

Nel rispetto dell'età degli alunni e delle indicazioni normative, potranno essere sviluppati percorsi finalizzati a:

- comprendere, a livello adeguato all'età, che cosa siano i sistemi di intelligenza artificiale;
- distinguere informazioni attendibili e contenuti prodotti o manipolati digitalmente;
- sviluppare capacità di verifica delle fonti;
- comprendere il ruolo dei dati nei sistemi digitali;
- riconoscere i limiti e le possibili forme di errore dei sistemi di IA;
- valutare criticamente gli output prodotti dai sistemi di IA;
- comprendere i rischi legati alla condivisione di dati personali;
- promuovere comportamenti corretti negli ambienti digitali;
- riflettere sulle opportunità e sui limiti delle nuove tecnologie.

L'eventuale utilizzo di strumenti di IA nella didattica dovrà essere sempre subordinato a finalità educative chiare, alla tutela dei dati personali e alle disposizioni dell'Istituto.

7. INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

In un Istituto articolato in più plessi, l'inclusione dovrà essere perseguita garantendo continuità degli interventi e condivisione delle pratiche.

Il PTOF dovrà prevedere azioni coordinate per:

- alunni con disabilità;
- alunni con DSA;
- alunni con BES;
- alunni con difficoltà linguistiche e culturali;
- situazioni di svantaggio sociale ed educativo;
- alunni con particolari potenzialità da valorizzare.

Dovrà essere rafforzata la collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno, nella prospettiva della corresponsabilità educativa.

Il contrasto alla dispersione dovrà comprendere anche la prevenzione della cosiddetta dispersione implicita, attraverso l'individuazione precoce di difficoltà negli apprendimenti, demotivazione, frequenza irregolare, isolamento e progressiva disaffezione nei confronti della scuola.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costruzione di un ambiente scolastico nel quale ciascun alunno possa sperimentare appartenenza, fiducia e possibilità di successo.

8. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità dovrà rappresentare una delle caratteristiche qualificanti dell'Istituto Comprensivo.

Saranno pertanto promosse:

- attività comuni tra i diversi ordini di scuola;
- incontri e laboratori tra classi ponte;
- scambio di informazioni funzionali alla formazione delle classi;
- momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini;
- percorsi di accompagnamento nei momenti di passaggio.

L'orientamento dovrà essere inteso come processo formativo progressivo, finalizzato alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e delle opportunità formative.

Nella Scuola Secondaria di primo grado dovranno essere consolidate le azioni di accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, favorendo la conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento e nelle aree limitrofe.

9. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI ALTAVILLA SILENTINA

La scuola dovrà sviluppare una relazione sempre più significativa con il territorio comunale.

Le attività didattiche potranno valorizzare:

- il patrimonio storico e culturale locale;
- il paesaggio e l'ambiente;
- le caratteristiche del territorio rurale;
- le tradizioni e la memoria della comunità;
- le realtà associative, culturali e sportive;
- le istituzioni locali;
- i beni culturali, artistici e paesaggistici.

Gli alunni dovranno essere accompagnati a conoscere il luogo in cui vivono, comprenderne le caratteristiche e riconoscerne risorse e problematiche.

In questa prospettiva, educazione civica, educazione ambientale e conoscenza del territorio potranno diventare dimensioni trasversali del curriculum.

La collaborazione con il Comune, le realtà associative e gli altri soggetti del territorio dovrà essere orientata alla realizzazione di iniziative coerenti con le finalità educative dell'Istituto.

10. EDUCAZIONE CIVICA, LEGALITÀ E CITTADINANZA RESPONSABILE

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere integrato nella progettazione delle discipline e non limitarsi ad attività occasionali.

Saranno prioritari:

- rispetto delle regole e delle persone;
- educazione alla legalità;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- educazione ambientale;
- sostenibilità;
- cittadinanza digitale;
- educazione economica e finanziaria;
- rispetto dei beni comuni;
- partecipazione responsabile alla vita della comunità.

Le attività potranno essere collegate concretamente alla vita della scuola e del territorio, favorendo negli alunni il passaggio dalla conoscenza delle regole alla loro effettiva applicazione nella quotidianità.

11. BENESSERE, RELAZIONI E SICUREZZA

Il benessere degli alunni e del personale costituisce condizione essenziale per l'apprendimento.

Il PTOF dovrà pertanto sostenere azioni rivolte a:

- promuovere relazioni positive tra pari;
- prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- favorire l'ascolto e il dialogo;
- educare alla gestione delle emozioni e dei conflitti;

- promuovere corretti stili di vita;
- potenziare le attività motorie e sportive;
- garantire il rispetto delle norme di sicurezza.

Dovranno essere mantenute e aggiornate le procedure relative alla sicurezza nei diversi plessi, con particolare attenzione alla formazione del personale e alla conoscenza delle procedure di emergenza da parte degli alunni.

12. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'Istituto dovrà consolidare una cultura della valutazione intesa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e dovrà essere progressivamente riallineata agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze attese previsti dalle nuove Indicazioni nazionali, secondo la scansione temporale prevista dal D.M. 221/2025.

La valutazione dovrà:

- essere trasparente e comprensibile;
- accompagnare il percorso dell'alunno;
- fornire indicazioni utili al miglioramento;
- valorizzare i progressi individuali;
- orientare le successive scelte didattiche;
- essere coerente con gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze attese;
- sostenere la riflessione degli alunni sui propri processi di apprendimento.

Dovranno essere progressivamente condivisi strumenti quali rubriche valutative, criteri comuni, prove d'ingresso e prove intermedie e finali, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola. Anche la progettualità inserita nel PTOF dovrà essere sottoposta a monitoraggio.

Ogni progetto significativo dovrà esplicitare:

- finalità;
- destinatari;
- obiettivi;
- tempi;
- risorse;
- costi;
- modalità di realizzazione;
- indicatori per la verifica degli esiti.

L'obiettivo sarà quello di privilegiare la qualità e la coerenza della progettazione rispetto alla semplice quantità delle attività proposte.

13. FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La qualità dell'offerta formativa dipende in misura significativa dalla capacità della comunità professionale di riflettere sulle proprie pratiche e di aggiornarle.

Il piano di formazione dovrà pertanto tenere conto delle esigenze effettivamente rilevate nell'Istituto e potrà comprendere, tra gli altri, i seguenti ambiti:

- inclusione e personalizzazione;
- nuove Indicazioni nazionali e revisione del curriculum;
- valutazione;
- STEM e metodologie laboratoriali;
- competenze digitali;
- intelligenza artificiale e didattica;
- educazione civica;
- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- gestione della classe e delle dinamiche relazionali;
- sicurezza;
- competenze linguistiche;
- orientamento.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla condivisione delle competenze all'interno della comunità professionale, affinché la formazione produca ricadute concrete sulla didattica nei diversi plessi.

14. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO E COMUNITÀ PROFESSIONALE

La particolare articolazione territoriale dell'Istituto richiede un'organizzazione capace di garantire collegamento costante tra sede centrale, plessi e diversi ordini di scuola.

Dovranno essere valorizzati:

- lo Staff di Dirigenza;
- le Funzioni Strumentali;
- i Coordinatori;
- i Dipartimenti;
- i Referenti di plesso;
- le Commissioni;
- i gruppi di lavoro;
- gli Organi Collegiali.

La comunicazione interna dovrà essere tempestiva, chiara e funzionale, favorendo la circolazione delle informazioni e la condivisione delle decisioni.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costruzione di una identità comune dell'Istituto, affinché ogni plesso sia percepito come parte integrante della medesima comunità scolastica.

15. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie costituisce una componente essenziale del progetto educativo.

L'Istituto dovrà promuovere una comunicazione:

- chiara;
- tempestiva;
- rispettosa;
- accessibile;
- orientata alla corresponsabilità educativa.

Saranno valorizzati il registro elettronico, il sito istituzionale, gli incontri scuola-famiglia, gli Organi Collegiali e gli altri strumenti di comunicazione istituzionale.

Dovrà essere ulteriormente rafforzata l'idea dell'alleanza educativa con la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità.

16. RETE CON IL TERRITORIO

L'Istituto dovrà consolidare le relazioni con il Comune di Altavilla Silentina, con i servizi territoriali, le realtà associative, sportive e culturali e con gli altri soggetti che possono contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa.

Le collaborazioni dovranno essere selezionate sulla base della loro coerenza con le priorità del PTOF e dei benefici concreti che possono produrre per gli alunni.

La rete territoriale dovrà costituire un'opportunità per ampliare gli ambienti di apprendimento e per avvicinare gli alunni alla realtà sociale e culturale nella quale vivono.

17. INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto continuerà a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche e l'apertura alla dimensione europea e internazionale, valorizzando le esperienze già maturate e le opportunità offerte dai programmi europei.

Potranno essere sviluppati:

- percorsi di potenziamento della lingua inglese;
- attività di educazione interculturale;
- percorsi CLIL, ove sostenibili e adeguati all'età degli alunni;
- collaborazioni e Twinning;
- progettualità Erasmus+;
- eventuali percorsi di certificazione linguistica.

L'internazionalizzazione dovrà essere intesa non come attività riservata a pochi alunni, ma come opportunità per sviluppare apertura culturale, cittadinanza europea e capacità di dialogo con realtà differenti.

Nella scuola secondaria di primo grado il curriculum sarà progressivamente adeguato alle nuove Indicazioni nazionali, valutando le modalità di attuazione del **Latino per l'educazione linguistica**

(LEL), quale opportunità di potenziamento della consapevolezza linguistica, della riflessione sulle strutture della lingua e della comprensione del patrimonio linguistico e culturale italiano ed europeo. L'Istituto, inoltre, adotterà una prospettiva plurilingue e interculturale, valorizzando la diversità linguistica e culturale degli alunni e sostenendo in particolare gli studenti non italofoni nell'acquisizione della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio.

18. CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alla luce delle caratteristiche dell'Istituto, il Collegio dei Docenti è invitato a orientare la progettazione secondo alcuni criteri fondamentali:

1. coerenza con il curriculum e con le priorità del PTOF;
2. concretezza delle attività proposte;
3. sostenibilità in termini di tempi, risorse e personale;
4. inclusività e accessibilità per tutti gli alunni;
5. continuità tra i diversi ordini di scuola;
6. equità nella distribuzione delle opportunità tra i diversi plessi;
7. valorizzazione del territorio;
8. documentabilità e monitorabilità dei risultati;
9. integrazione tra progettualità finanziate e attività curricolari;
10. ricaduta effettiva sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni.

Si dovrà evitare la proliferazione di iniziative non coordinate o prive di una chiara ricaduta educativa, privilegiando percorsi organici, interdisciplinari e sostenibili.

19. CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dovrà rappresentare in modo chiaro e autentico l'identità dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Altavilla Silentina.

Una scuola articolata in più plessi, ma unita da una comune visione educativa; una scuola radicata nel proprio territorio, ma aperta all'innovazione e alla dimensione europea; una scuola capace di custodire la qualità degli apprendimenti fondamentali e, nello stesso tempo, di preparare gli alunni ad affrontare una realtà sociale e tecnologica in continua trasformazione.

Il Collegio dei Docenti è pertanto chiamato a tradurre gli indirizzi del presente Atto in scelte didattiche, educative e organizzative concrete, coerenti con i bisogni degli alunni e delle famiglie e con le caratteristiche del territorio di Altavilla Silentina.

Il PTOF dovrà essere concepito come strumento condiviso di progettazione e miglioramento, capace di orientare l'azione quotidiana di tutta la comunità scolastica e di rendere riconoscibile, dentro e fuori la scuola, il valore educativo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII".

Il presente Atto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto e reso disponibile attraverso gli strumenti di pubblicità previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Mariarosaria Napoliello

(Documento Firmato Digitalmente)